

Orario Sante Messe

in Cattedrale - Festivo

ore 10.15 -12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8 - **Santa Messa Capitolare**
con Lodi e Ora Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 15.30 **Adorazione Eucaristica**
ore 17.30 **Rosario** - ore 18 **Santa Messa**

Confessioni

Cattedrale

Pomeriggio: ore 16.30-18
Sabato: ore 10-12; 15.30-18

San Francesco

Mercoledì, Venerdì, Sabato:
ore 9.30-11.30
da Lunedì a Venerdì:
ore 15.45; 17.30

Santi della Settimana

Lunedì 5 ottobre **Santa Faustina Kowalska**
Martedì 6 **San Brunone monaco**
Mercoledì 7 **Beata Vergine del Rosario**
Venerdì 8 **San Giovanni Leonardi**
Sabato 9 **San Daniele Comboni**

Insegnanti, Convegno Dienes.

Domenica 11 ottobre ore 10,30 in Teatro Don Bosco a Chioggia, collegamento con don J. Carron.

Riprende **l'incontro settimanale del Vangelo Venerdì alle ore 21** in Cattedrale.

Leggiamo insieme le letture della Messa di domenica prossima e insieme accogliamo la Parola di Dio. Per tutti: **adulti e giovani.**



Una domenica all'abbazia di Praglia

Praglia, ai Colli Euganei, è un grande luogo di fede, di preghiera e lavoro, di comunità.

Fa scoprire il senso dei luoghi, il valore delle azioni della giornata e della vita intera.

Quello che i monaci vivono vale in una certa misura per tutti.

Ci andremo con la parrocchia **Domenica 18 ottobre.**

Partenza ore 8.30 da campo Marconi. Pranzo al sacco.

Ritorno tardo pomeriggio.

Possiamo partecipare con la famiglia, genitori e figli insieme.

Catechismo: **RAGAZZI e GENITORI**

- I Genitori di 5a Elementare

incontrano il parroco **Martedì ore 18**
in Centro Parrocchiale

- Genitori e ragazzi di 4a Elementare

incontrano catechisti e parroco **Mercoledì ore 16.45**
in Centro parrocchiale

- Ragazzi 2a Media Mercoledì ore 15.30

- Ragazzi 1a Media Mercoledì ore 16.45

Per i nuovi iscritti: è disponibile il foglietto per l'iscrizione, da consegnare la domenica alla Messa



COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 4 Ottobre 2015

27a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto



Gesù è insegna la verità e la mostra nella vita. Egli corregge il nostro modo di vedere le cose, e imposta in modo giusto la nostra mentalità e le scelte della vita.

Gesù ci fa chiamare le cose e le persone con il loro vero nome, come sono davanti a Dio fin dalla creazione: **la famiglia è famiglia, in un amore stabile e fedele, l'uomo è uomo, la donna è donna, e così l'amore fedele, la fecondità, i figli...**

La fede cristiana aiuta a capire e a vivere l'umano. Guardiamo la realtà e non le chiacchiere delle ideologie. Seguiamo con la preghiera e una buona informazione il Sinodo sulla famiglia, che comincia oggi. Preghiamo Maria con il Rosario, riconoscendo la nostra vocazione missionaria in questo mese di Ottobre.

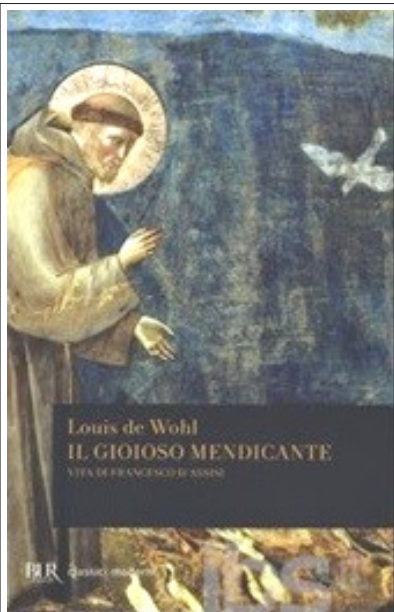
Questa Domenica 4 ottobre alla Messa delle ore 10.15 affidiamo al Signore il nuovo Anno catechistico, domandando la decisione della fede.

Inizio Anno Pastorale - oggi Domenica 4 ottobre ore 16

In Cattedrale tutta la Diocesi viene convocata dal Vescovo Adriano.

Sono invitati a partecipare tutti i cristiani consapevoli di essere chiamati a una missione nella Chiesa





Così ragionava San Francesco...

Il Signore non elargiva il suo amore solo all'umanità a tutto il creato.

Un bambino era sacro perché era stato bambino.

Una donna era sacra perché era nato da donna.

Un prete era sacro perché ricevuto il sacerdozio dalle mani di coloro che a loro volta erano stati santificati da ordinazioni precedenti... fino alle mani sante di Cristo stesso quando aveva ordinato gli apostoli.

Un lebbroso, un cieco, e uno storpio, tutti i malati e gli infermi erano sacri perché, guardando altri come loro, Lui aveva dato prova di divinità.L'aria era sacra perché l'aveva respirata... Fratello fuoco era stato veicolo

dello Spirito Santo.

Il pane era regale perché Lui si era degnato di consumarlo sotto forma della santa eucarestia, e il vino perché Lui lo aveva trasformato nel suo sangue.

Gli alberi erano santificati attraverso quello dal cui legno era stata intagliata la croce. ...

Citato dal libro di Louis de Wohl

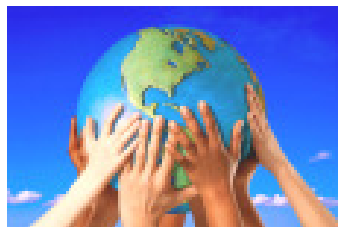
IL GIOIOSO MENDICANTE, Vita di Francesco d'Assisi, BUR 2013 a pag 283.

Ottobre Missionario Settimana della Vocazione

Considerate fratelli la vostra chiamata (1Cor 1,26)

La missione è **passione per Gesù Cristo** e nello stesso tempo è **passione per la gente**. Quando sostiamo in preghiera davanti a Gesù crocifisso, riconosciamo la grandezza del suo amore che ci dà dignità e ci sostiene; e nello stesso momento percepiamo che quell'amore che parte dal suo cuore trafitto si estende a tutto il popolo di Dio e all'umanità intera; e proprio così sentiamo anche che Lui vuole servirsi di noi per arrivare sempre più vicino al suo popolo amato e a tutti coloro che lo cercano con cuore sincero.

Nel comando di Gesù: "andate" sono presenti gli scenari e le sfide sempre nuovi della missione evangelizzatrice della Chiesa. In essa tutti sono chiamati ad annunciare il Vangelo con la testimonianza della vita...



Dal Messaggio del Papa, Giornata Missionaria 2015

Il negozietto sotto casa e il supermercato

Qualche tempo fa si poteva trovare in un medesimo **negozio** tutte le cose necessarie per la vita personale e familiare – certo esposte poveramente, con pochi prodotti e quindi con poca possibilità di scelta.

Ma **c'era un legame personale** tra il negoziante e i clienti del vicinato.

Si vendeva a credito, cioè c'era fiducia, c'era conoscenza, c'era vicinanza.

Uno si fidava dell'altro. Trovava il coraggio di fidarsi. In molti luoghi lo si conosce come "la bottega del quartiere".

In questi ultimi decenni si sono sviluppati e ampliati negozi di altro tipo: **i centri commerciali**.

Il mondo pare che sia diventato un grande supermercato, dove la cultura ha acquisito una dinamica concorrenziale.

Non si vende più a credito, non ci si può fidare degli altri. Non c'è legame personale, relazione di vicinanza.

La cultura attuale sembra stimolare le persone a entrare nella dinamica di non legarsi a niente e a nessuno. A non dare fiducia e non fidarsi.

Perché la cosa più importante oggi sembrerebbe essere andare dietro all'ultima tendenza all'ultima attività.

E questo anche a livello religioso.

Ciò che è importante oggi sembra determinarlo il **consumo**.

Consumare relazioni, consumare amicizie, consumare religioni, consumare, consumare.

Non importa il costo né le conseguenze.

Un consumo che non genera legami, un consumo che va al di là delle relazioni umane.

I legami sono un mero "tramite" nella

soddisfazione delle "mie necessità". Il prossimo con il suo volto, con la sua storia, con i suoi affetti cessa di essere importante.

... **La famiglia** per la Chiesa, non è prima di tutto un motivo di preoccupazione, ma la felice conferma della **benedizione di Dio** al capolavoro della creazione.

Ogni giorno, in tutti gli angoli del pianeta, la Chiesa ha motivo di rallegrarsi con il Signore per il dono di quel popolo numeroso di famiglie che, anche nelle prove più dure, onorano le promesse e custodiscono la fede!

Come pastori, noi vescovi siamo chiamati a raccogliere le forze e a rilanciare l'entusiasmo per la nascita di famiglie più pienamente rispondenti alla benedizione di Dio, secondo la loro vocazione!

Dobbiamo investire le nostre energie non tanto nello spiegare e rispiegare i difetti dell'attuale condizione odierna e i pregi del cristianesimo, quanto piuttosto nell'**invitare con franchezza i giovani ad essere audaci nella scelta del matrimonio e della famiglia**.

A Buenos Aires, quante donne si lamentavano: "Ho mio figlio che ha 30, 32, 34 anni e non si sposa, non so che fare". "Signora, non gli stiri più le camicie!".

Bisogna entusiasmare i giovani perché corrano questo rischio, ma è un rischio di fecondità e di vita.

Anche qui ci vuole una santa *parresia* dei vescovi.

"Perché non ti sposi?" – "Sì, ho la fidanzata, però non sappiamo... sì, no,... mettiamo insieme i soldi per la festa, per questo...". La santa *parresia* di **accompagnarli e farli maturare fino all'impegno del matrimonio**.

*Papa Francesco, a Filadelfia,
ai Vescovi riuniti*

*per l'incontro Mondiale delle Famiglie,
sabato 26 settembre 2015*